



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 27/05/2021)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

FONCER è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 27/05/2021)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a FONCER, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
<ul style="list-style-type: none"> Spese di adesione 	<p>€ 16, da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione</p> <ul style="list-style-type: none"> aderente-lavoratore: 4€ a carico dell'aderente, 12€ a carico dell'azienda; familiari a carico: 16€ interamente in capo al familiare a carico
<ul style="list-style-type: none"> Spese da sostenere durante la fase di accumulo: 	
<ul style="list-style-type: none"> Direttamente a carico dell'aderente 	<ul style="list-style-type: none"> in misura percentuale (0,12%) della retribuzione utile per il calcolo del TFR; in cifra fissa (3 € mensili) per gli associati che non effettuano versamenti contributivi nel corso dell'esercizio (anche nel caso di destinazione del 100% della posizione in RITA).
<ul style="list-style-type: none"> Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate trimestralmente con calcolo mensile dei ratei): ✓ FONCER Garantito ✓ FONCER Bilanciato ✓ FONCER Dinamico 	<p>0,28% del patrimonio su base annua di cui 0,25% per commissioni finanziarie e 0,03% per i servizi bancari.</p> <p>0,19% del patrimonio su base annua di cui 0,16% per commissioni finanziarie⁽²⁾ e 0,03% per i servizi bancari.</p> <p>0,14% del patrimonio su base annua di cui 0,11% per commissioni finanziarie e 0,03% per i servizi bancari.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione): 	
<ul style="list-style-type: none"> Anticipazione 	€ 25
<ul style="list-style-type: none"> Trasferimento 	€ 10
<ul style="list-style-type: none"> Riscatto 	€ 10
<ul style="list-style-type: none"> Riallocazione della posizione individuale 	Non previste per la 1° operazione. Successivamente 10€
<ul style="list-style-type: none"> Riallocazione del flusso contributivo 	Non previste
<ul style="list-style-type: none"> Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA) 	<p>€ 15 annui</p> <p>€ 0 una tantum avvio della prestazione</p> <p>€ 0 una tantum per la revoca</p>
<ul style="list-style-type: none"> Prestazioni accessorie 	<p>0,20% sostenute interamente dall'azienda (0,184% destinate al pagamento del premio assicurativo e la parte residua a copertura delle spese amministrative)</p>

<ul style="list-style-type: none"> – Gestione pratiche di finanziamento contro cessione del quinto 	<p>€ 20 una tantum all'atto di anticipazioni/riscatti oltre le spese previste per le stesse casistiche senza cessione del quinto.</p>
<p>(1) <i>Gli oneri che gravano annualmente sugli iscritti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire una indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti.</i></p> <p>(2) <i>Per la parte in private equity sono state quantificate ipotizzando il parziale impiego dell'intero importo massimo investibile ed è inoltre prevista una commissione di performance dell'8% al superamento di una soglia relativa al rapporto tra il valore del portafoglio, aumentato delle distribuzioni effettuate, e il valore complessivo delle risorse conferite in euro al gestore dalla data di avvio.</i></p>	

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di FONCER, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
FONCER Garantito	1,28%	0,72%	0,51%	0,35%
FONCER Bilanciato	1,18%	0,63%	0,42%	0,26%
FONCER Dinamico	1,13%	0,58%	0,37%	0,21%

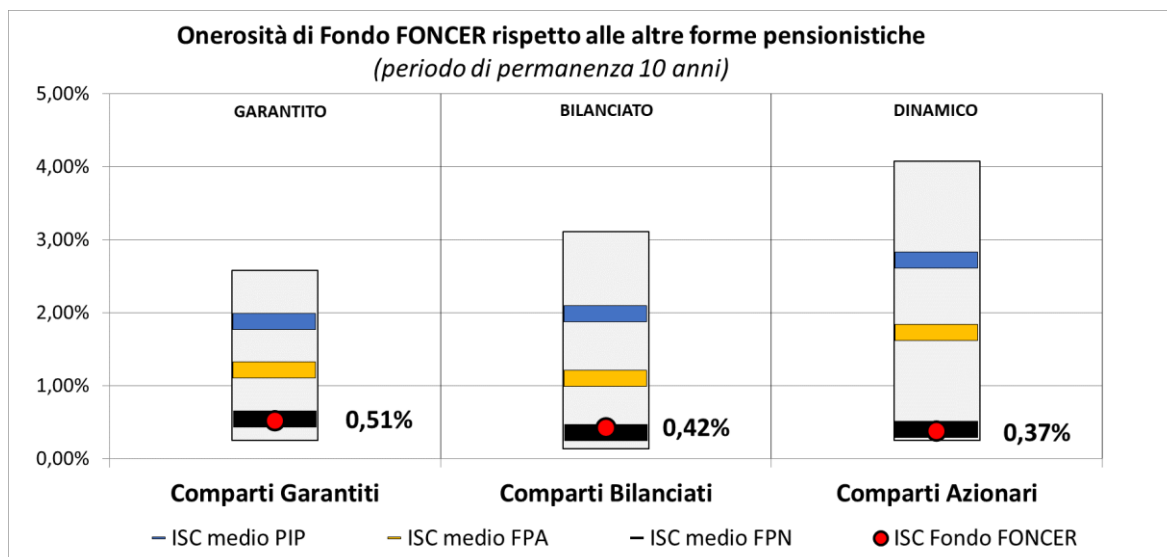


AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di FONCER è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di FONCER è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che non incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita, ma che prevede un caricamento applicato solo al momento della conversione in rendita al capitale costitutivo della prestazione vitalizia; tale caricamento non dipende dalla tipologia o dalla rateazione scelta ma si applica nella misura dello 0,40% al premio che verrà riconosciuto alla Compagnia:

- 0,40% del premio

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari all'0,50%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di FONCER (www.foncet.it).